

## ***Se uno non rinasce dall'alto***

### **Giovanni 2,23-3,21**

<sup>2,23</sup>Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. <sup>24</sup>Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti <sup>25</sup>e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

<sup>3,1</sup>Vi era tra i farisei un uomo di nome Nicodèmo, uno dei capi dei Giudei. <sup>2</sup>Costui andò da Gesù, di notte, e gli disse: «Rabbì, sappiamo che sei venuto da Dio come maestro; nessuno infatti può compiere questi segni che tu compi, se Dio non è con lui». <sup>3</sup>Gli rispose Gesù: «In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce dall'alto, non può vedere il regno di Dio».

<sup>4</sup>Gli disse Nicodèmo: «Come può nascere un uomo quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?». <sup>5</sup>Rispose Gesù: «In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio. <sup>6</sup>Quello che è nato dalla carne è carne, e quello che è nato dallo Spirito è spirito. <sup>7</sup>Non meravigliarti se ti ho detto: dovete nascere dall'alto. <sup>8</sup>Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito».

<sup>9</sup>Gli replicò Nicodèmo: «Come può accadere questo?». <sup>10</sup>Gli rispose Gesù: «Tu sei maestro d'Israele e non conosci queste cose? <sup>11</sup>In verità, in verità io ti dico: noi parliamo di ciò che sappiamo e testimoniamo ciò che abbiamo veduto; ma voi non accogliete la nostra testimonianza. <sup>12</sup>Se vi ho parlato di cose della terra e non credete, come crederete se vi parlerò di cose del cielo? <sup>13</sup>Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo. <sup>14</sup>E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, <sup>15</sup>perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

<sup>16</sup>Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. <sup>17</sup>Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. <sup>18</sup>Chi crede in lui non è con-

dannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

<sup>19</sup>E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie.

<sup>20</sup>Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. <sup>21</sup>Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

- **Dovete/bisogna:** non è una cosa facoltativa, ma necessaria. Non è un pulsante che si può accendere o spegnere, ma la corrente stessa che accende la vita.
- **Carne/Spirito:** la carne per Giovanni è la condizione umana debole, incapace, il nostro istinto. Quello che è nato dalla carne – cioè la nostra condizione umana – è limitato, incapace e impotente. Quello che è nato dallo Spirito invece è un'altra cosa.
- **Vento:** è un elemento non dominabile. Lo si sente e lo si vede, ma non si sa da dove viene né dove va. Il paragone è detto riguardo a Gesù. Nicodemo aveva esordito dicendo «sappiamo», ma Gesù cerca di fargli capire che non lo può conoscere se prima non rinasce dall'alto / di nuovo.
- **Il potere della legge e quello dello Spirito:** più volte Nicodemo e Gesù usano il verbo “potere”. Si confrontano due mentalità diverse. Da una parte Nicodemo pensa di rinascere da solo con le proprie forze, applicando il “potere” della legge vissuta con estrema osservanza; dall'altra Gesù spiega che non si può rinascere se non grazie all'azione gratuita di Dio che va accolta. Quanto potere ha Nicodemo, l'uomo che “vince il popolo”?
- **Innalzamento:** anche questo è necessario («bisogna»). Gesù però collega il suo innalzamento all'amore che Dio ha per l'uomo, la passione che ha per ogni persona. Quando pensi alla passione di Gesù, a cosa pensi?
- **Al capitolo 7 e al 19 Nicodemo interviene di nuovo:** è importante leggere questi due interventi perché ci mostrano il cammino fatto da Nicodemo. Abbiamo detto che il dialogo avviene a Pasqua, che è il ricordo di un passaggio che libera il popolo. Nicodemo ha fatto questo passaggio? Ha vissuto la sua Pasqua personale? E noi?

## Giovanni 7,45-53

<sup>45</sup>Le guardie tornarono quindi dai capi dei sacerdoti e dai farisei e questi dissero loro: «Perché non lo [Gesù] avete condotto qui?». <sup>46</sup>Risposero le guardie: «Mai un uomo ha parlato così!». <sup>47</sup>Ma i farisei replicarono loro: «Vi siete lasciati ingannare anche voi? <sup>48</sup>Ha forse creduto in lui qualcuno dei capi o dei farisei? <sup>49</sup>Ma questa gente, che non conosce la Legge, è maledetta!». <sup>50</sup>Allora Nicodèmo, che era andato precedentemente da Gesù, ed era uno di loro, disse: <sup>51</sup>«La nostra Legge giudica forse un uomo prima di averlo ascoltato e di sapere ciò che fa?». <sup>52</sup>Gli risposero: «Sei forse anche tu della Galilea? Studia, e vedrai che dalla Galilea non sorge profeta!». <sup>53</sup>E ciascuno tornò a casa sua.

## Giovanni 19,38-42

<sup>38</sup>Dopo questi fatti Giuseppe di Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto, per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. <sup>39</sup>Vi andò anche Nicodèmo – quello che in precedenza era andato da lui di notte – e portò circa trenta chili di una mistura di mirra e di àloe. <sup>40</sup>Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero con teli, insieme ad aromi, come usano fare i Giudei per preparare la sepoltura. <sup>41</sup>Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. <sup>42</sup>Là dunque, poiché era il giorno della Parasceve dei Giudei e dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù.

## Salmo 27 (26)

<sup>1</sup>Di Davide.

Il Signore è mia luce e mia salvezza:

di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:

di chi avrò paura?

<sup>2</sup>Quando mi assalgono i malvagi

per divorarmi la carne,

sono essi, avversari e nemici,

a inciampare e cadere.

<sup>3</sup>Se contro di me si accampa un esercito,  
il mio cuore non teme;  
se contro di me si scatena una guerra,  
anche allora ho fiducia.

<sup>4</sup>Una cosa ho chiesto al Signore,  
questa sola io cerco:  
abitare nella casa del Signore  
tutti i giorni della mia vita,  
per contemplare la bellezza del Signore  
e ammirare il suo santuario.

<sup>5</sup>Nella sua dimora mi offre riparo  
nel giorno della sventura.  
Mi nasconde nel segreto della sua tenda,  
sopra una roccia mi innalza.

<sup>6</sup>E ora rialzo la testa  
sui nemici che mi circondano.  
Immolerò nella sua tenda sacrifici di vittoria,  
inni di gioia canterò al Signore.

<sup>7</sup>Ascolta, Signore, la mia voce.  
Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!

<sup>8</sup>Il mio cuore ripete il tuo invito:  
«Cercate il mio volto!».  
Il tuo volto, Signore, io cerco.

<sup>9</sup>Non nascondermi il tuo volto,  
non respingere con ira il tuo servo.  
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,  
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

<sup>10</sup>Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato,  
ma il Signore mi ha raccolto.

<sup>11</sup>Mostrami, Signore, la tua via,  
guidami sul retto cammino,  
perché mi tendono insidie.

<sup>12</sup>Non gettarmi in preda ai miei avversari.  
Contro di me si sono alzati falsi testimoni  
che soffiano violenza.

<sup>13</sup>Sono certo di contemplare la bontà del Signore  
nella terra dei viventi.

<sup>14</sup>Spera nel Signore, sii forte,  
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

- Il salmo si può dividere in due parti: vv.1-6 e 7-14. Noti delle differenze nei toni?
- Quali verbi e vocaboli possono riferirsi alla fiducia?
- Quali al Signore?
- Versi 1-6:
  - I primi 6 versi sono dominati da un'immagine di guerra. Dove trova rifugio il salmista?
  - Ci sono immagini che si possono ricollegare alla rinascita/risurrezione?
- Versi 7-14:
  - Questa parte ha il tono di una supplica che si dispiega in 10 richieste, 5 positive e 5 negative. Che tipi di verbi usa il salmista?
  - Al verso 13 viene ripresa l'immagine della contemplazione del verso 4, ma cambia l'oggetto e il luogo. Quali?

### **Bibliografia**

- ALONSO SCHÖKEL L., CARNITI C., *I Salmi. Volume primo*, Borla, Roma, 2007<sup>2</sup>.
- DOGLIO, C., *Vangelo secondo Giovanni. Conversazioni bibliche. Corso Biblico Diocesano 2010*. RegISTRAZIONI disponibili su internet a partire dal sito *claudiodoglio.com*.
- DOGLIO, C., *Personaggi giovannei. 4. Nicodemo. Settimana biblica Nava 2008*. Disponibile su internet dal sito *symbolon.net*.
- FAUSTI, S., *Una comunità legge il vangelo di Giovanni. 1*, Milano/Bologna, Ancora/EDB, 2002.
- MATEOS, J., BARRETO J., *Il vangelo di Giovanni. Analisi linguistica e commento esegetico*, Assisi, Cittadella Editrice, 1982.
- VIGNOLO, R., *Personaggi del Quarto Vangelo. Figure della fede in san Giovanni*, Milano, Glossa, 1994.





